

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5681 del 07/11/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società TERNA S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di stazione elettrica di trasformazione e trasmissione energia elettrica, sito in Comune di Castenaso (BO), via Battocchio n. 3, Loc. Colunga.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5943 del 04/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **TERNA S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di stazione elettrica di trasformazione e trasmissione energia elettrica, sito in Comune di Castenaso (BO), via Battocchio n. 3, Loc. Colunga.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società Terna S.p.A. (C.F. e P.IVA 05779661007) per l'impianto destinato ad attività di stazione elettrica di trasformazione e trasmissione energia elettrica, sito in Comune di Castenaso, via Battocchio n. 3, Loc. Colunga, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Castenaso}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **TERNA S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Terna S.p.A. (C.F. e P.IVA 05779661007) con sede legale in Comune di Roma (RM), viale Egidio Galbani n. 7, per l'impianto sito in Comune di Castenaso, via Battocchio n. 3, Loc. Colunga, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 18/05/2022 (Prot. n. 10122) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione di assenza di altre matrici, con dichiarazione che negli scarichi di acque reflue in acque superficiali non sono presenti sostanze pericolose,

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

con dichiarazione che l'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione afferente alla rete di trasmissione nazionale è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015, con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000 e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui ai Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10386 del 20/05/2022 (Rif. SUAP n. 10122), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2022 al PG/2022/84664 e confluito nella **Pratica SINADOC 20155/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10932 del 26/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/05/2022 al PG/2022/88736, ha richiesto l'attivazione di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale per la valutazione della matrice di impatto acustico a supporto del Comune di Castenaso.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/102262 del 21/06/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/108512 del 30/06/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14075 del 01/07/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/07/2022 al PG/2022/109028, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/115062 del 12/07/2022 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 19141 del 16/08/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/08/2022 al PG/2022/135038, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 01/08/2022 (Prot. SUAP n. 17737) e contestualmente ha trasmesso ai soggetti competenti il parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 7473 del 06/06/2022 (Prot. SUAP n. 11657 del 07/06/2022) e il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale del 12/07/2022 (PG/2022/115062) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/145448 del 06/09/2022 ha trasmesso parere contrario per le matrici scarichi domestici e scarichi di acque reflue di dilavamento in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/146116 del 07/09/2022 ha richiesto al SUAP l'emissione di comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. per effetto del succitato parere contrario ARPAE-APAM - Servizio Territoriale.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21316 del 14/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/09/2022 al PG/2022/149972, ha comunicato alla società in oggetto i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 22046 del 23/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 23/09/2022 al PG/2022/155947, ha trasmesso le osservazioni ai motivi ostativi inviate dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/164501 del 07/10/2022 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue di dilavamento.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/164512 del 07/10/2022 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/166353 del 11/10/2022 ha sollecitato il Comune di Castenaso ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Comune di Castenaso con nota Prot. n. 18941 del 17/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/10/2022 al PG/2022/170050, ha trasmesso nulla osta urbanistico e nulla osta per le metrici scarichi domestici in acque superficiali e di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in acque superficiali e impatto acustico, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle interferenze con la Rete Natura 2000 ed agli obblighi di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dato atto che l'attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione afferente alla rete di trasmissione nazionale in oggetto alla data di redazione del presente atto è certificata ai sensi della norma ISO 14001:2015, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 697,85 come di seguito specificato:**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 187,85 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio per la matrice scarichi di importo più alto (Allegato A).
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 510,00 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 04/11/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Stazione Elettrica Colunga - TERNA S.p.A.
Comune di Castenaso (BO), via Battocchio n. 3, Loc. Colunga

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico S2

Scarico denominato S2 in acque superficiali (fosso stradale tombato a fregio di Via Battocchio che, tramite rete di scolo privata recapita nello scolo consorziale Fossa Marza) classificato come “scarico di acque reflue di dilavamento” provenienti dall’area adiacente il fabbricato di stoccaggio e trattamento olio dielettrico della stazione elettrica di trasformazione e trasmissione energia elettrica. Le acque reflue di dilavamento sono trattate mediante vasca di dissabbiatura, disoleatore a coalescenza a nido d’ape e vasca di disoleazione a cuscino assorbente prima di essere scaricate in acque superficiali, previo relativo pozzetto di campionamento. A tale rete è collegata anche la vasca di accumulo delle schiume antincendio del locale travaso dell’olio dielettrico.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso stradale ricettore:

- uno scarico denominato S1 di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento provenienti dall’edificio “Linee” (competenza amministrativa del Comune di Castenaso. Vedi Allegato B al presente atto).
- uno scarico denominato S3 di acque reflue domestiche provenienti dall’edificio “Comandi” (competenza amministrativa del Comune di Castenaso. Vedi Allegato B al presente atto).

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico denominato S4 in acque superficiali (fosso stradale a cielo aperto a fregio di Via Mentana) di acque meteoriche di dilavamento di tutta l’area della stazione elettrica non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni per lo scarico S2

1. **Entro il 31/12/2022 il Titolare dello scarico deve inviare mezzo PEC ad ARPAE-AACM, ad ARPAE-APAM ed al Comune di Castenaso una planimetria aggiornata complessiva di tutti gli scarichi idrici** contenente una legenda leggibile comprensiva di tutti gli elementi graficati (impianti, tipologia di scarichi, pozzetti, manufatti/sistemi di trattamento, serbatoi, elettropompe ecc.) oltre alle diverse reti di scarico e le eventuali indicazioni poste vicine ai manufatti nella planimetria generale devono essere leggibili.
2. Immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore deve essere, se non già presente, installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
3. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.
4. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione 2), siano concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - APAM diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico;
 - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - d) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche (comprese le vasche esterne di contenimento) per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - f) l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento (comprese le 3 elettropompe a servizio della relativa rete fognaria) sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - g) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente

- autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
- h) la rete di raccolta delle acque reflue di dilavamento non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque reflue di dilavamento;
 - i) i rifiuti prodotti, in caso di interventi in emergenza (incendio/sversamenti di oli), stoccati nelle due vasche di contenimento esterne, non dovranno essere trasferiti tramite elettropompa/e di sollevamento allo scarico S2 ma dovranno essere gestiti ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e smaltiti attraverso ditta autorizzata. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 - j) allo scarico tramite sollevamento con elettropompa potranno confluire le sole acque reflue di dilavamento delle superfici esterne convogliate alla seconda vasca di contenimento;
 - k) come indicato dalla procedura interna dell'azienda, tutti gli interventi in emergenza che dovessero essere posti in atto sull'impianto e di attivazione delle tre elettropompe, devono essere registrati. Tali annotazioni dovranno essere conservate e rese disponibili agli organi di controllo;
 - l) dovranno essere effettuate prove atte alla verifica dell'integrità del serbatoio contenente olio diatermico e delle tubazioni ad esso afferenti. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 - m) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - n) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
 - o) il funzionamento degli impianti non dovrà essere causa di emissione di rumore nell'intorno;
 - p) i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., in particolare quelli posti in area esterna dovranno essere stoccati in modo da evitare fenomeni di dilavamento degli stessi.
6. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'Ente Gestore del corpo idrico ricettore (Comune di Castenaso) degli scarichi originati dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.

9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente istanza di AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 9790/2020).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 20/05/2022 al PG/2022/84664, in data 16/08/2022 al PG/2022/135038 e in data 23/09/2022 al PG/2022/155947).
- Elaborato "Planimetria di Stazione con scarichi" in scala 1:500 datato 08/03/2022 (agli atti di ARPAE in data 23/09/2022 al PG/2022/155947).

Pratica Sinadoc 20155/2022

Documento redatto in data 04/11/2022

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Stazione Elettrica Colunga - TERNA S.p.A.
Comune di Castenaso (BO), via Battocchio n. 3, Loc. Colunga

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione degli scarichi

Scarico S1

Scarico denominato S1 in acque superficiali (fosso stradale tombato a fregio di Via Battocchio che, tramite rete di scolo privata recapita nello scolo consorziale Fossa Marza) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dell’edificio “Linee” della stazione elettrica di trasformazione e trasmissione energia elettrica e di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dal medesimo edificio.

Le acque reflue domestiche che derivano dai servizi igienici e dalle docce dall’edificio “Linee” sono trattate mediante un impianto di depurazione a più stadi (dato da 2 degrassatori, uno per spogliatoi e uno per bagni del primo piano uffici (da 8 A.E. ciascuno), 1 fossa Imhoff (da 10 A.E.) e 1 filtro anaerobico (10 A.E.)) e, a valle del pozzetto di campionamento posto subito dopo l’impianto di depurazione, confluiscono le acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dal medesimo edificio, prima dello scarico in acque superficiali.

Scarico S3

Scarico denominato S3 in acque superficiali (fosso stradale tombato a fregio di Via Battocchio che, tramite rete di scolo privata recapita nello scolo consorziale Fossa Marza) classificato dal Comune di Castenaso (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna), come “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai servizi igienici, dai lavabi, dalle docce e dalla mensa dall’edificio “Comandi” della stazione elettrica di trasformazione e trasmissione energia elettrica.

Le acque reflue domestiche che derivano dai servizi igienici, dai lavabi e dalle docce sono trattate, assieme alle acque reflue domestiche che derivano dal locale mensa usato solo come ristoro, da un sistema di

trattamento in serie dato da 1 degrassatore (da 5 A.E.), 1 fossa Imhoff (da 5 A.E.), 1 filtro aerobico (da 5 A.E. e dotato di soffiante) e da 1 seconda fossa Imhoff (da 5 A.E.), prima di essere recapitate in fosso stradale tombato di via Battocchio.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico denominato S2 nel medesimo fosso stradale ricettore di acque reflue di dilavamento provenienti dall'area adiacente il fabbricato stoccaggio e trattamento olio dielettrico (competenza amministrativa di ARPAE. Vedi Allegato A al presente atto).

Dallo stesso stabilimento infine ha origine anche uno scarico denominato S4 in acque superficiali (fosso stradale a cielo aperto a fregio di Via Mentana) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate di tutta l'area della stazione elettrica e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni per gli scarichi S1 e S3

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/164512 del 07/10/2022, con parere nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 18941 del 17/10/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/10/2022 al PG/2022/170050, così come di seguito riportate. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente istanza di AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 9790/2020).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 20/05/2022 al PG/2022/84664, in data 16/08/2022 al PG/2022/135038 e in data 23/09/2022 al PG/2022/155947).
- Elaborato "Planimetria di Stazione con scarichi" in scala 1:500 datato 08/03/2022 (agli atti di ARPAE in data 23/09/2022 al PG/2022/155947).

Pratica Sinadoc 20155/2022

Documento redatto in data 04/11/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTA' DI CASTENASO
Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA E PATRIMONIO
U.O. Servizi Ambientali

Spett.le
**ARPAE AGENZIA REGIONALE PER LA
PREVENZIONE, L'AMBIENTE E
L'ENERGIA ELETTRICA**
dirgen@cert.arpa.emr.it

Spett.le
SUAP
UNIONE TERRE DI PIANURA
pec: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

e p.c. **ARPAE A.A.C.M**
UNITA' AUA DI ACQUE REFLUE
aoobo@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Istanza di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della
Società TERNA RETE ITALIA S.P.A.- Via Battocchio 3 – Loc. Colunga –
Castenaso (RIF. SUAP 10122/2022)**
Nulla osta matrici scarichi, rumore, e compatibilità urbanistico edilizia

Vista l'istanza di cui all'oggetto, registrata al protocollo n. 9350 del 20/05/2022 Rif. SUAP 10122/2022;

Vista la nota di ARPAE pervenuta al protocollo n. 18595/2022 con la quale venivano indicati i pareri/nulla-osta di competenza del Comune di Castenaso, ovvero:

1. **Comune di Castenaso - Ufficio Servizi Ambientali:** *Parere/Nulla Osta ad autorizzare in AUA gli scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali, ovvero segnalazione di eventuali motivazioni ambientali ostantive all'adozione dell'AUA richiesta.*
2. **Comune di Castenaso - Ufficio Servizi Ambientali:** *Parere/Nulla Osta per la matrice impatto acustico, ovvero segnalazione di eventuali motivazioni acustiche ostantive all'adozione dell'AUA richiesta .*
3. **Comune di Castenaso - Ufficio Pianificazione Territoriale/Patrimonio:** *Nulla Osta urbanistico/edilizio alla realizzazione degli interventi richiesti , ovvero segnalazione di eventuali motivazioni urbanistiche ostantive all'adozione dell'AUA richiesta*

Visto il parere favorevole con prescrizioni di ARPAE assunto agli atti con protocollo n. 18394 del 7/10/2022 per matrici scarichi domestici in acque superficiali;

con la presente si

RILASCIA

Nulla Osta di competenza, relativamente alla matrice scarichi, per lo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali (scarico indiretto nello scolo consorziale Fossa Marza) fatte salve le prescrizioni impartite da ARPAE nel parere sopra citato;

Nulla Osta di competenza, relativamente alla matrice rumore, sulla base del parere acustico espresso da ARPAE ed assunto agli atti con protocollo n. 12635 del 12/07/2022, fatte salve le prescrizioni impartite da ARPAE nel parere sopra citato;

Nulla Osta di competenza, relativamente alla compatibilità tecnico urbanistica;

Cordialmente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E PATRIMONIO

Ing. Silvia Malaguti

(documento sottoscritto digitalmente

ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e ii.)

Rif. prot. Arpae n.PG/2022/84664 del 20/05/22, PG/2022/88736 del 27/05/2022, PG/2022/135038 del 16/08/2022 e PG/2022/155947 del 23/09/2022
Sinadoc n. 20155/2022

Arpae A.A.C.M.
Unità AUA ed acque reflue - c.a. Dott.Lorenzo Farné
aobo@cert.arpa.emr.it

Comune di Castenaso
Servizio Ambiente
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

Suap Unione dei Comuni Terre di Pianura
suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Relazione tecnica per richiesta di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della DITTA TERNA RETE ITALIA SPA, per la STAZIONE ELETTRICA sita in Comune di Castenaso, Loc.Colunga in via Battocchio n. 3
Procedimento ai sensi del DPR n° 59 del 13 marzo 2013.
Richiesta di contributo tecnico in merito alla matrice scarichi domestici.

Prot. interno SUAP 10122/2022

- L'istanza di richiesta di **nuova** Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Ditta **TERNA RETE ITALIA SPA, per la STAZIONE ELETTRICA**, situata in via Battocchio n. 3 Loc.Colunga nel Comune di Castenaso, è relativa allo scarico di acque reflue domestiche e di dilavamento in acque superficiali.
- La stazione elettrica di Colunga, si compone di infrastrutture elettriche, per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica, e di n° 3 fabbricati al servizio della stessa; essa è dotata di sistemi avanzati di telecontrollo e non necessita della presenza continua di personale per il funzionamento. Pertanto l'uso dei locali della Stazione è discontinuo, con presenza saltuaria, e non fissa, di addetti, e per alcuni periodi ciò può determinare che la Stazione risulti non presidiata. Nella documentazione viene dichiarata una presenza media di personale di 5 addetti (per il calcolo degli abitanti equivalenti la ditta ha considerato 10 addetti per il fabbricato comandi e 20 addetti per il fabbricato linee).
- In caso di presenza di personale TERNA, le attività svolte nei singoli edifici sono le seguenti:
 - Fabbricato Linee, costituito da uffici e spogliatoi con servizi;
 - Fabbricato stoccaggio e trattamento olio dielettrico, questo edificio non contempla la presenza di personale, se non per le operazioni di stoccaggio e lavorazioni di oli isolanti per gli impianti di trasformazione;
 - Fabbricato Comandi, costituito da locali tecnici, locali magazzino, 2 spogliatoi e un ufficio.
- Visto la chiusura del procedimento con esito negativo della richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla stessa Ditta nel 2020 (ai nostri atti PG/2020/187034 del 23/12/2020 - riferimento SUAP n.5457/2020).
- Visto il parere idraulico favorevole del Consorzio della Bonifica Renana (Codice pratica: 202206956 - Prot.Suap n.11657 del 07/06/2022) *"per gli scarichi indiretti nello scolo consorziale Fossa Marza delle acque reflue depurate e delle acque meteoriche provenienti dallo stabilimento sito in Via*

Battocchio n. 3, in Comune di Castenaso (BO), raccomandando la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente”.

- Vista la dichiarazione di assenza di sostanze pericolose negli scarichi reflui di cui si chiede l'autorizzazione.
- Il tecnico incaricato dalla ditta evidenzia, nell'ultima relazione presentata (ai nostri atti PG 155947 del 23/09/2022), che, per la matrice scarichi idrici, gli Enti sono già in possesso della necessaria documentazione (senza indicare formalmente gli estremi con cui è stata depositata agli atti), indicando probabilmente con *“la precedente AUA di riferimento”*, il procedimento di richiesta di AUA concluso negativamente e archiviato nel 2020 (PG187034 del 23/12/2020). Pur ravvisando molteplici incongruenze rispetto alla documentazione presentata nel precedente procedimento (es. filtro anaerobico/aerobico per lo scarico S3, utilizzo/inutilizzo cisterna olio diatermico), si assume che il quadro di stato di fatto sia quello corrispondente a quanto inviato con le integrazioni presentate a seguito dell'art.10 bis (ai nostri atti PG 155947 del 23/09/2022).
- Pertanto, nella documentazione presentata per questo nuovo procedimento (Prot. interno SUAP 10122/2022) in relazione alla **matrice acque** si rileva:

a. Acque reflue domestiche:

- lo scarico denominato **S1** – costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dai locali (bagni e docce) presenti nel Fabbricato Linee. Il sistema di smaltimento proposto risulta composto da n.2 degrassatori (uno per spogliatoi e uno per bagni del primo piano uffici (da 8 A.E. ciascuno), n.1 Imhoff (10 A.E.) e n.1 filtro anaerobico (10 A.E.), facenti parte dello stesso manufatto, con recapito in fosso stradale tombato di via Battocchio; una parte delle acque meteoriche dell'edificio confluiscono nella rete a valle del pozzetto posto subito dopo il filtro anaerobico;
- lo scarico denominato **S3** – costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dai locali del Fabbricato Comandi (lavandini, lavabi e docce). Il sistema di trattamento proposto risulta composto da n.1 degrassatore (5 A.E.), n.1 Imhoff (5 A.E.), n.1 filtro aerobico (5 A.E.) e da una seconda Imhoff sempre da 5 A.E., posta a valle del filtro con recapito in fosso stradale tombato di via Battocchio. Nel fabbricato è presente un locale mensa il cui scarico afferisce al degrassatore (insieme alle acque di lavabi, docce e lavandini dei bagni): nell'ultima documentazione integrativa presentata (PG/2022/155947 del 23/09/2022) la ditta dichiara che tale spazio viene utilizzato solo come locale ristoro e non ha più funzioni di mensa, modificando anche la planimetria del fabbricato stesso. Nella scheda tecnica del filtro aerobico presentata (ai nostri atti PG PG/2022/155947 del 23/09/2022 - all.19) si rileva la presenza di una soffiante;
- in entrambe le reti di scarico (S1 ed S3) è presente un pozzetto di ispezione a valle dei sistemi di trattamento prima dell'immissione nel recettore finale;
- si rileva che per un uso discontinuo o non presidiato dell'area gli impianti possono risultare sovradimensionati pertanto si rende necessaria la verifica del loro corretto funzionamento.

b. Scarico denominato **S3 di acque reflue di dilavamento** di competenza di Arpae A.A.C.M.;

c. lo Scarico **S4**, costituito dalle acque meteoriche di tutta l'area della stazione, che sono raccolte e convogliate nel fosso a cielo aperto in via Montanara.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto, visto il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la DGR 1053/03, la DGR 286/05 e la DGR 1860/06, la scrivente Agenzia esprime **Parere Favorevole** al progetto presentato, vincolato alle seguenti **prescrizioni**:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216

1. come già evidenziato nei nostri precedenti pareri (PG102262 del 21/06/2022 e PG145448 del 06/09/2022) gli scarichi di acque reflue della Ditta in oggetto confluiscono in un fosso tombato presente su via Battocchio. Vista la presenza di altri edifici limitrofi, si demanda all'Ente Comunale quale Autorità Competente una verifica delle autorizzazioni in essere di tali immobili in relazione agli scarichi in tale condotta interrata e l'eventuale necessità di individuare un responsabile dello scarico finale o istituire un consorzio per una corretta gestione e manutenzione del tratto di rete comune ai punti di immissione delle acque reflue dei diversi edifici e della manutenzione del recettore finale (scolo consorziale Fossa Marza);
2. per quanto riguarda il recettore finale si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche e gestionali espresse dal Gestore del corpo recettore;
3. vista la presenza di una pompa, indicata nella scheda tecnica del filtro aerobico a servizio dello scarico S3, dovrà essere posizionato un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare uno scorretto funzionamento dell'impianto di depurazione (es.elettropompa, soffiante) e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano interrompere il processo depurativo; **entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione dovrà essere fornita la documentazione attestante quanto sopra;**
4. **inoltre entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione** fornire planimetria complessiva di tutti gli scarichi idrici contenente una legenda comprensiva di tutti gli elementi graficati (impianti, tipologia di scarichi, pozzetti, manufatti/sistemi di trattamento, serbatoi, elettropompe ecc.) oltre alle diverse reti di scarico. Le indicazioni poste vicine ai manufatti nella planimetria generale presentata risultano illeggibili.

per gli impianti di trattamento:

- **scarico S1 ed S3 - Impianti di trattamento domestico:**
 5. nel Fabbricato Comandi, nel caso venga ripresa l'attività di mensa, dovrà essere posto un degrassatore dedicato alle acque provenienti da tale locale (dim. 50 litri per ogni A.E.);
 6. nel caso in cui l'installazione non venga presidiata, al fine del corretto funzionamento degli impianti, dovranno essere effettuati adeguati controlli della flora batterica e ove necessario previsto l'inoculo dei fanghi. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 7. dovrà essere effettuata una periodica manutenzione delle fosse tipo Imhoff e dei degrassatori, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
 8. dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
 9. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque

- in zona dove non possano arrecare fastidi;
10. dovrà essere, inoltre, sottoscritto con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata dell'impianto di trattamento dei reflui;
 11. il funzionamento dell'impianto non dovrà essere causa di emissione di rumore nell'intorno;
 12. il titolare dell'autorizzazione dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della DGR.1053/2003;
 13. i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente identificabili e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e manutenzione;

inoltre:

14. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
15. il funzionamento degli impianti non dovrà essere causa di emissione di rumore nell'intorno;
16. i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in particolare quelli posti in area esterna dovranno essere stoccati in modo da evitare fenomeni di dilavamento degli stessi.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita dall'Ing.Elisa Paganelli alla quale potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo/a delegato/a)
Documento firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Stazione Elettrica Colunga - TERNA S.p.A.
Comune di Castenaso (BO), via Battocchio n. 3, Loc. Colunga

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico del 26/11/2021, presentata dalla società Terna S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Castenaso (Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 24/09/2018) per l'attività di trasformazione e trasmissione energia elettrica.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/115062 del 12/07/2022.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Castenaso con nota Prot. n. 18941 del 17/10/2022.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2022/115062 del 12/07/2022, con nulla osta acustico Prot. n. 18941 del 17/10/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/10/2022 al PG/2022/170050). Il nulla osta acustico del Comune è già riportato come parte integrante nell'Allegato B del presente al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale mentre il parere di ARPAE-APAM è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica della precedente istanza di AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 9790/2020).
- Elaborato “Rilievi di rumore in ambiente esterno ai sensi della L. 447/95” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 26/11/2021 dal sig. Franco Bertellino, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Terna S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 20/05/2022 al PG/2022/84664).

Pratica Sinadoc 20155/2022

Documento redatto in data 04/11/2022

SINADOC 20155/22

Suap Terre di Pianura
Via San Donato 199
Granarolo dell'Emilia (Bo)
[PEC suapmdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:PEC_suapmdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

Comune di Castenaso
Area Tecnica
comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

e p.c. Arpae AAC Metropolitana
c.a. Lorenzo Farnè

Oggetto: Parere acustico per il rilascio di AUA della sottostazione Elettrica Terna di via Battocchio 3 in località Colunga a Castenaso.
Pratica SUAP10122/2022.

In merito alla richiesta di parere acustico, finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente alla sottostazione Elettrica Terna di via Battocchio 3 in località Colunga a Castenaso, si è preso visione della documentazione di impatto acustica allegata alla pratica, firmata dal tecnico competente in acustica Franco Bertellino datata 26/11/2021.

Dalla documentazione acustica trasmessa risulta che:

- la sottostazione elettrica sorge al confine tra il comune di Castenaso e quello di San Lazzaro di Savena; dalle classificazioni acustiche del Comune di Castenaso la sottostazione elettrica è posta, in un'area di classe acustica V. Il consulente aziendale ha individuato i recettori più prossimi all'attività: R1, edificio residenziale oltre il confine nord/ovest in via Montanara 35-37 a Castenaso, posto in classe acustica III ; R2, edificio residenziale il confine est in via Montanara a Castenaso, posto in classe acustica IV ; R3, edificio residenziale il confine sud/est in via Montanara 36 a Castenaso, posto in classe acustica V; R4, edificio residenziale il confine sud/ovest in via Battocchio 4 a Castenaso, posto in classe acustica V ;
- le sorgenti sonore significative risultano essere 4 trasformatori posti sostanzialmente al centro dell'area della sottostazione elettrica denominati ATR301, ATR302, ATR303 e ATR304. I trasformatori sono serviti da 4+4 ventole ciascuno per il raffreddamento dei trasformatori. ATR1, ATR3 e relativi aerotermini hanno un funzionamento h24 e sono posti all'interno di un sistema di barriere acustiche in calcestruzzo alte 8 m a doppio ferro di cavallo che schermano gli impianti su tutti e quattro i lati. ATR2, ATR4 e relativi impianti di raffreddamento risultano sprovvisti di sistemi di mitigazione e in periodo notturno risultano spenti;
- il consulente aziendale ha effettuato misure di rumore ambientale di lunga durata in facciata ai recettori più prossimi riscontrando livelli ambientali conformi ai limiti di immissione assoluti diurni e notturni per tutti i recettori ad esclusione del recettore R2 in periodo notturno; per tale recettore l'indice statistico L90 della misura effettuata, che stima il contributo aziendale, permette di concludere che il contributo aziendale non è significativo e che il livello acustico misurato è influenzato principalmente dal traffico stradale di via Montanara;
- sono state eseguite misure di breve durata per la verifica del limite di immissione differenziale diurno e

notturmo, nei due diversi assetti di funzionamento, all'interno degli appartamenti dell'immobile individuato come Recettore R1, con misure di rumore ambientale e misure di rumore residuo, il criterio differenziale o non è applicabile o se applicabile il limite risulta rispettato. Per gli altri recettori, le misure di breve durata sono state eseguite in facciata con impianti accesi e impianti spenti e in alcune occasioni con assetto impiantistico diurno anche in periodo notturno riscontrando che il criterio differenziale o non è applicabile o se applicabile il limite risulta rispettato, ad esclusione del recettore R4 in periodo notturno. Per il recettore R4 in periodo notturno il contributo aziendale risulta tale da non produrre un superamento del limite di immissione differenziale qualora applicabile.

Preso atto di quanto presentato e delle valutazioni eseguite dal consulente aziendale si ritiene che nulla osti dal punto di vista acustico al rilascio dell'autorizzazione richiesta a condizione che:

- permangano le opere di mitigazione previsti per i trasformatori ATR1, ATR3 e relativi aerotermi, barriere acustiche in calcestruzzo alte 8 m a doppio ferro di cavallo che schermano gli impianti su tutti e quattro i lati;
- ATR2, ATR4 e relativi impianti di raffreddamento vengano spenti in periodo di riferimento notturno;
- ogni modifica impiantistica, di funzionamento degli impianti e delle opere di mitigazione venga preventivamente valutata e autorizzata.

L'istruttoria è stata curata da Milazzo Francesco, tecnico al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO

Dott.ssa Paola Silingardi

(o suo delegato)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.